

Messaggio

numero

7987

data

28 aprile 2021

Dipartimento

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

Concessione al Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira di un contributo unico di 5.5 milioni di franchi per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio si motiva e propone la concessione al Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira di un contributo unico a fondo perso di 5.5 milioni di franchi per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico.

Il contributo cantonale è proposto ai sensi dell'art. 7 della Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività sociali a favore delle persone anziane (LANz), del 30 novembre 2010.

1. INTRODUZIONE

In data 19 aprile 2017 il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) accoglieva la domanda preliminare di finanziamento del Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira riguardante l'ampliamento di 24 nuovi posti letto e la ristrutturazione dell'omonima casa per anziani.

Tale decisione di accoglimento si fondava sulla valutazione della domanda rispetto alla pianificazione settoriale al momento in vigore e, tenuto conto della forza finanziaria del Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio, prevedeva un finanziamento tramite contributo unico a fondo perso pari al 40% del costo d'investimento riconosciuto. Secondo la Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino, adottata dal Consiglio di Stato con il messaggio n. 6621 del 21 marzo 2012 e dal Gran Consiglio il 23 settembre 2013, i posti letto ancora da individuare nel comprensorio Malcantone e Vedeggio erano 45. L'ampliamento si giustifica oggi anche in relazione al progetto di nuova Pianificazione integrata LANz-LACD 2021-2030, che sarà sottoposta al Gran Consiglio nella seconda metà del 2021.

Successivamente all'accoglimento della domanda preliminare, il Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira ha portato avanti l'iter procedurale di progettazione fino alla domanda definitiva di finanziamento dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione oggetto del presente messaggio.

2. L'INIZIATIVA

La Casa per anziani Alto Vedeggio è stata edificata negli anni Ottanta e disponeva fino agli anni Duemila di 48 posti letto all'interno di quella che oggi è l'ala centrale. Negli anni Duemila il Consorzio Casa Anziani Alto Vedeggio ha dato seguito a un ampliamento in risposta ai bisogni emergenti del territorio, edificando un nuovo edificio destinato a utenti affetti da malattie degenerative. Inaugurato nel 2010, esso è costituito da 24 posti letto, da uffici amministrativi e da vari locali di servizio. Complessivamente l'attuale Casa per anziani Alto Vedeggio dispone quindi di 72 posti letto.

Rispetto alla fase preliminare, dove si prevedeva un ampliamento di 24 nuovi posti letto, il progetto definitivo oggetto del presente messaggio prevede la realizzazione di 23 nuovi posti letto a seguito di un affinamento di dettaglio delle superfici, della ristrutturazione degli spazi esistenti, della creazione di un centro diurno terapeutico e di un asilo nido a disposizione dei collaboratori e delle famiglie della regione.

3. IL PROGETTO

Per una descrizione del progetto si è preso spunto dai contenuti del messaggio allestito dal Consorzio Casa per Anziani Alto Vedeggio all'indirizzo della Delegazione Consortile, approvato nella seduta del 27 febbraio 2020, che descrive in maniera esaustiva gli interventi previsti.

Lavori di ristrutturazione, manutenzione e ammodernamento

Realizzata negli anni Ottanta, l'ala centrale sarà oggetto di interventi di ammodernamento strutturale e tecnico e di un adeguamento alle normative di sicurezza e igiene. Dal punto di vista concettuale, l'attuale impostazione strutturale è orientata a una tipologia di residente autosufficiente e con una suddivisione e allocazione dei servizi che oggi non risulta più ottimale per l'organizzazione operativa. A titolo esemplificativo ci si può riferire agli attuali reparti di 16 residenti per piano, a fronte di un numero ideale tra 24 e 30. Inoltre, negli ultimi decenni i bisogni dei residenti sono mutati e il livello di autosufficienza è notevolmente diminuito con la conseguente necessità di avere degli spazi ai piani adeguati per la presa in carico e l'accoglienza. Va notato anche che l'apertura del reparto protetto ha comportato l'aumento del numero di residenti e di collaboratori, senza un adattamento proporzionale di alcuni servizi, come la cucina, la lavanderia, i locali per i collaboratori, la fisioterapia, l'ergoterapia.

Con lo scopo di migliorare l'accoglienza dei visitatori, la riorganizzazione degli spazi interverrà anche sull'entrata principale, situata di fronte al Centro Comunale di Mezzovico-Vira, dove troveranno posto gli uffici amministrativi. Il blocco sarà riorganizzato completamente assicurando una maggiore privacy all'utenza e una migliore sicurezza.

È prevista la creazione di nuovi servizi quali un foyer per residenti psicogeriatrici, uno studio medico, i servizi terapeutici con fisioterapia ed ergoterapia, il salone parrucchiere, il tutto anche a disposizione della popolazione.

Il lavoro all'interno dei singoli reparti sarà riorganizzato in modo orizzontale per agevolare i flussi di lavoro e permettere una gestione maggiormente armonizzata e rispettosa della discrezione di residenti e familiari.

Più specificatamente le opere di ristrutturazione e manutenzione sono le seguenti:

- sostituzione/riposizionamento degli spazi amministrativi e degli ascensori;

- ripristino delle camere e degli spazi comuni con nuove cucine ai piani;
- rifacimento dei pavimenti;
- rifacimento completo della cucina e riposizionamento della lavanderia;
- riorganizzazione/ampliamento dei locali spogliatoi e di ulteriori locali tecnici;
- revisione/sostituzione/potenziamento delle condutture dell'acqua calda e fredda, dell'impianto elettrico e del generatore d'emergenza;
- sostituzione/rifacimento degli apparecchi sanitari, dei serramenti interni ed esterni;
- installazione di un impianto di raffreddamento per gli spazi comuni;
- rifacimento degli spazi a disposizione dei servizi di terapia (fisioterapia e ergoterapia).

Ampliamento

Oltre ai necessari lavori di ristrutturazione e ammodernamento, in collaborazione con i servizi del DSS, è stato valutato un ampliamento dell'offerta dei posti letto. Dopo un'analisi degli aspetti pianificatori e demografici, il DSS ha approvato un ampliamento dell'offerta che prevedeva un aumento dei posti letto, la creazione di un centro diurno terapeutico e un asilo nido.

Nel merito del progetto ciò si è tradotto nell'aggiunta di tre nuovi blocchi che permetteranno di aumentare il numero delle camere e l'allocatione di nuovi servizi mediante la realizzazione di:

- 23 nuovi posti letto sfruttando alcune nicchie dell'edificio "ala centrale";
- un corpo di collegamento fra "ala centrale" e "ala protetta" nel quale troveranno posto il centro diurno terapeutico e l'asilo nido.

Quest'ultimo intervento permetterà in particolare di disporre di un collegamento diretto tra le due "ali" oggi collegate da una passerella, migliorando così i flussi interni e l'utilizzo di tutti gli impianti verticali e velocizzando gli spostamenti.

Centro diurno terapeutico

Come indicato in precedenza, è prevista la creazione di un centro diurno terapeutico per l'accoglienza di 8 utenti esterni. Questo servizio è in sintonia con le pianificazioni cantonali e si inserisce in modo strategico e sinergico all'interno della Casa per anziani.

Asilo nido

Nel nuovo blocco al primo piano verrà realizzato un asilo nido di 16 posti a disposizione dei collaboratori e delle famiglie della regione. Oltre al valore di intergenerazionalità, la creazione di un asilo nido ha il pregio di sostenere la conciliabilità lavoro-famiglia di collaboratrici e collaboratori della struttura.

Ala protetta

Gli interventi che interesseranno l'ala protetta – fra i quali anche lo spostamento dei servizi amministrativi – permetteranno una riorganizzazione delle camere al piano terreno che entreranno a fare parte del centro diurno terapeutico e dell'ala protetta. Gli interventi permetteranno anche di disporre di una terrazza per i residenti che non lasciano il piano e avere a disposizione una sala multiuso.

Parcheeggi

Conformemente alle disposizioni cantonali, il progetto prevede la creazione di 3 nuovi parcheggi oltre a quelli già esistenti. Alcuni parcheggi sono previsti in prossimità dell'entrata principale con lo scopo di dare un adeguato accesso alla Casa per anziani e al Centro Comunale.

Conclusioni

Al termine dei lavori la Casa per Anziani Alto Vedeggio disporrà di 95 posti letto, nei quali è prevista un'unità abitativa protetta per persone affette da disturbi cognitivi e un foyer per la presa in carico psicogeriatrica. La struttura sarà dotata di un centro diurno terapeutico di 8 posti e un asilo nido di 16 posti. Verrà inoltre realizzato uno studio medico integrato, un servizio di terapia e ergoterapia sia per i propri residenti sia per la popolazione, come pure un salone per parrucchiere.

Più in generale, va sottolineato come l'ampliamento dell'offerta e la creazione dei nuovi spazi permetterà alla Casa per anziani di proporsi come luogo centrale di vita all'interno del tessuto socioeconomico della regione, attraverso una nuova valenza aggregativa per tutta la popolazione.

4. IL COSTO

Il preventivo di costo del 27 novembre 2019, allestito dai progettisti Palladino Architetti di Mezzovico sulla base dei piani del progetto definitivo, grado di precisione +/-20%, **indica un costo complessivo delle opere, IVA inclusa, di Fr. 13'721'800.00**

Nella tabella sottostante è esposta la ricapitolazione dei costi suddivisi per Gruppi Principali del Codice dei Costi di Costruzione (CCC) e per parti d'opera.

MR Manutenzione e ristrutturazione
AMP Ampliamento
CDT Centro Diurno Terapeutico
AN Asilo Nido

CCC	Capitolo e descrizione	Totale	%CCC
1	Lavori preparatori	290'000.00	100%
	MR	290'000.00	100%
2	Edificio	9'429'800.00	100%
	MR	4'615'000.00	49%
	AMP	4'113'800.00	44%
	CDT	335'350.00	4%
	AN	365'650.00	4%
4	Lavori esterni	482'000.00	100%
	MR	159'500.00	33%
	AMP	194'500.00	40%
	CDT	39'500.00	8%
	AN	88'500.00	18%

5	Costi secondari e conti transitori		2'459'000.00	100%
	MR	1'285'700.00		52%
	AMP	990'600.00		40%
	CDT	86'350.00		4%
	AN	96'350.00		4%
6	Riserva		538'000.00	100%
	MR	254'000.00		47%
	AMP	232'000.00		43%
	CDT	26'000.00		5%
	AN	26'000.00		5%
9	Arredo		523'000.00	100%
	MR	271'500.00		52%
	AMP	218'300.00		42%
	CDT	24'100.00		5%
	AN	9'100.00		2%
TOTALE, IVA inclusa			13'721'800.00	100%
	MR	6'875'700.00		50.1%
	AMP	5'749'200.00		41.9%
	CDT	511'300.00		3.7%
	AN	585'600.00		4.3%

Tenuto conto dei parametri cantonali di finanziamento applicabili, i costi sopra esposti, per un totale di Fr. 13'721'800.00, sono interamente computabili ai fini del sussidio. Le gestioni del Centro diurno e dell'Asilo nido rientreranno nella gestione finanziaria complessiva della Casa e saranno oggetto di Centri di costo contabili analitici.

5. COMPATIBILITÀ CON LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

L'iniziativa è conforme alle pianificazioni settoriali vigenti.

Nello specifico, per quanto attiene ai posti letto, l'aumento previsto è compatibile con il fabbisogno regionale dalla Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino. Nel progetto di Pianificazione integrata LANZ-LACD 2021-2030 l'iniziativa è specificamente inserita fra i posti in fase di realizzazione.

Per quanto riguarda il Centro diurno terapeutico si osserva come la Pianificazione dell'assistenza e cura a domicilio 2017-2020, adottata dal Consiglio di Stato con il messaggio n. 7554 del 4 luglio 2018 e dal Gran Consiglio il 24 giugno 2019, non preveda la quantificazione dei posti presso tali strutture. Nel progetto di Pianificazione integrata LANZ-LACD 2021-2030 sono inseriti degli indirizzi quantitativi legati in particolare alle strutture già presenti sul territorio o in fase di realizzazione e la creazione di una nuova struttura di 8 posti è compatibile con il tasso di crescita del fabbisogno stimato.

Essa rientra negli obiettivi intesi a soddisfare il fabbisogno di prestazioni di assistenza e cura in ambito stazionario, attraverso:

- l'adeguamento dell'offerta di posti letto determinata in base all'analisi del bisogno;
- la differenziazione dell'offerta in relazione all'evoluzione dei bisogni, in particolare delle persone anziane affette da demenze senili;
- il miglioramento logistico per un'organizzazione più razionale e un'ottimale utilizzazione delle risorse disponibili;
- il mantenimento, per quanto possibile, dell'offerta di prossimità, come elemento di una rete di servizi strutturata con orientamento all'utente;
- l'offerta di condizioni strutturali tali da garantire un buon livello di qualità di vita e di sicurezza degli utenti.

6. PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO

Per la realizzazione dell'opera oggetto del presente messaggio, richiamato l'art. 7 della LAnz, si propone la concessione di un contributo complessivo unico a fondo perso, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di 5.5 milioni di franchi. Esso tiene conto del fatto che il progetto di ristrutturazione prevede anche l'inserimento del nido dell'infanzia citato in precedenza. Il contributo è pari al 40% del costo riconosciuto in considerazione di quanto stabilito nella direttiva del DSS *Criteri costruttivi minimi per una casa anziani medicalizzata e procedura per la richiesta di sussidi, maggio 2013*, che stabilisce la commisurazione del contributo unico a fondo perso secondo la forza finanziaria dell'ente beneficiario del contributo.

L'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD) è istanza esecutiva competente ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), del 20 febbraio 2001, e della Legge sui sussidi cantonali (LSuss), del 22 giugno 1994.

7. FINANZIAMENTO

Il finanziamento della nuova casa per anziani è così assicurato:

Costo complessivo delle opere	Fr. 13'721'800.00
Contributo cantonale unico	Fr. 5'500'000.00
Mutuo ipotecario aggiuntivo riconosciuto	Fr. 8'221'800.00
	<hr/>
	Fr. 13'721'800.00

Gli oneri ipotecari (interessi e ammortamenti) relativi al mutuo ipotecario riconosciuto saranno finanziati nel contratto di prestazione fino al parametro cantonale massimo di Fr. 20.00 per giornata di presenza, nei limiti previsti dall'articolo 11 cpv. 2 del Regolamento d'applicazione della LAnz, del 22 agosto 2012.

Assoggettamento alla LCPubb del 20 febbraio 2001

Tenuto conto del finanziamento previsto nel presente messaggio, l'assegnazione dei mandati e delle commesse dovrà avvenire secondo i disposti della Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 (CIAP).

In base all'art. 60 cpv. 2 del Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche RLCPubb/CIAP, l'istanza esecutiva competente per il sussidio ha la facoltà di imporre al committente la designazione di un consulente indipendente, dare istruzioni o formulare richieste idonee all'adempimento degli obblighi o ammettere l'autocertificazione, qualora vi siano i presupposti necessari a garantire il rispetto della legislazione in materia.

Con scritto del 30 settembre 2020 il Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio ha sottoposto all'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio la proposta di mandato all'avv. Betty Gatti di Bellinzona quale consulente esterno di supporto giuridico al committente, intendendo così richiedere l'esenzione ai sensi dell'art. 60 cpv. 2 RLCPubb di nomina di un consulente indipendente.

Dopo una valutazione operata in collaborazione con il Centro di competenza in materia di commesse pubbliche della Cancelleria dello Stato, l'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio in data 12 ottobre 2020 ha esentato il Consorzio dal nominare un consulente indipendente e ha ammesso la presentazione di un'autocertificazione del rispetto delle normative in materia di commesse pubbliche.

Mediante il rapporto sulle procedure di appalto del 4 gennaio 2021, l'Avv. Betty Gatti ha effettuato una prima attestazione della conformità delle procedure eseguite fino a quel momento.

8. RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO

Questa iniziativa è in linea con il Piano finanziario degli investimenti e con il Piano finanziario per la gestione corrente.

Le conseguenze di natura finanziaria sono le seguenti:

Cantone

- spese di investimento: PFI posizione 331, WBS 232 52 0066, Fr. 5'500'000.00

L'erogazione del contributo è prevista tra il 2023 e il 2025, compatibilmente con l'avvio e la realizzazione dei lavori.

- spese correnti

La Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico usufruisce del contributo dell'Ente pubblico (Cantone e Comuni), sotto forma di contributo globale, per le spese di gestione corrente delle case per anziani situate sul proprio territorio, conformemente all'art. 9 della LAnz.

Il contributo globale annuo registrerà un aumento pari a Fr. 755'550.00, per effetto dei maggiori costi derivanti dalla realizzazione di 23 nuovi posti letto (parametri di calcolo: 365 giorni per Fr. 90.00 di contributo medio giornaliero).

Tenuto conto della chiave di riparto Cantone-Comuni prevista dalla LAnz (art. 10), la maggiore spesa corrente a carico del Cantone ammonterà a ca. Fr. 151'110.00, a carico del CRB 232, conto 36320041 "Contributi alle case per anziani".

Enti subalterni e comuni

- spese correnti: Per le ragioni e i meccanismi di ripartizione del contributo globale sopra esposti, la spesa aggiuntiva annua a carico dei Comuni ammonterà a Fr. 604'440.00 (Fr. 755'550.00 meno Fr. 151'110.00 di contributo cantonale).

Effettivo del personale Invariato

9. CONCLUSIONI

L'ampliamento e la ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico è in sintonia con le pianificazioni settoriali: Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino; Pianificazione dell'assistenza e cura a domicilio 2017-2020, e con il progetto di Pianificazione integrata Lanz-LACD 2021-2030, che sarà sottoposta al Gran Consiglio nel prossimo autunno.

Per questo, invitiamo il Gran Consiglio ad approvare la presente richiesta di credito.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione al Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira di un contributo unico di 5,5 milioni di franchi per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- richiamata la legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane del 30 novembre 2010 (LAnz);
- visto il messaggio 28 aprile 2021 n. 7987 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

¹Al Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira è accordato un contributo unico a fondo perso di 5,5 milioni di franchi per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico.

²Il contributo non sarà adeguato all'evoluzione dell'indice medio dei costi di costruzione.

Articolo 2

Il credito di cui all'art. 1 è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, il quale è istanza esecutiva competente per il suddetto credito.

Articolo 3

Il contributo è condizionato all'applicazione per tutte le opere previste della legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 (CIAP).

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.